

Alle **Brother's**

di Claudio Cangini

La superficie del mare è immobile, tanto che è impossibile distinguere la linea dell'orizzonte: è uno di quei giorni in cui il cielo sembra voglia scendere sott'acqua e mischiarsi a essa.

Siamo da poco salpati dalla costa egiziana, la tiepida brezza del Mar Rosso meridionale ci accompagna durante la traversata; poi, in lontananza, appare una struttura che si erge verticale sull'acqua: è il faro che nel 1880 la Change Bros di Birmingham iniziò a costruire su commissione dell'impero britannico che in quel periodo colonizzava la zona. Stiamo arrivando alle isole Brothers. In lingua araba si chiamano El Akhawain, i fratelli, e sono, come struttura geologica, due pilastri calcarei che si innalzano fino alla superficie da un abisso di parecchie centinaia di metri. La maggiore delle due, quella che ospita il faro, è lunga poco più di 400 metri e larga una cinquantina di metri, l'altra, che dista 800 metri dalla prima, è di forma tondeggiante con un diametro di 60 metri. Sono prive di vegetazione e non presentano spiagge, bordate solo da una barriera corallina di frangenti larga pochi metri. Il loro splendido isolamento (si trovano a oltre 30 miglia dalla costa in mezzo al Mar Rosso) e le correnti costanti, che portano i nutrienti alla base di una catena alimentare tra le più complesse e affascinanti, ne fanno una meta subacquea giustamente famosa. Pareti che sprofondano nel blu inesplorato di un mare cristallino, banchi di pesci di tutte le dimensioni e colori, frequenti avvistamenti di squali di tutti i tipi, densità e varietà di coralli che hanno paragone in poche altre parti di questo mare: queste le attrattive

Due piccole isole che si trovano a più di 30 miglia dalla costa, nel bel mezzo del Mar Rosso, e che devono proprio al loro isolamento la ricchezza delle acque. Ma oltre alle bellezze dei fondali e a una rigogliosa vita sommersa, sono da non perdere due relitti sul versante nordoccidentale della più estesa tra le due terre.



della nostra destinazione che si raggiunge solo con affidabili barche da crociera. Durante le rapide e precise manovre di ancoraggio, nell'ampio pozzetto di poppa, iniziamo ad assemblare l'attrezzatura e a vestirci. Ermano, la nostra guida che gestisce la barca e le operazioni diving, tiene il briefing e già nella scelta del punto della prima immersione evidenzia una notevole perizia ed esperienza.

Sulla punta a nord

Un breve tragitto a bordo del gommone di appoggio e siamo sulla punta esposta a nord di Big Brother, entriamo in acqua e subito ci rendiamo conto che la fama di questo posto è assolutamente meritata! Sono le prime ore del pomeriggio e abbiamo la luce tagliata alle nostre spalle, condizione ottimale per i fotografi, ma anche per godersi al meglio il panorama. La parete scende verticale rotta da numerose spaccature e anfratti; sciame di anthias rossi e purpurei si muovono frenetici con il muso alla leggerissima corrente che porta loro nutrimento, sono talmente fitti che l'effetto cromatico, in contrasto con il ►

La punta nord di Big Brother è ricca di immersioni spettacolari, tra sciame di piccoli pesci e carangidi, gorgonie e coralli dalle varie forme.



blu intenso dell'acqua, lascia senza fiato. Bande di veloci carangidi, dai fianchi argentati, portano lo scompiglio tra i piccoli serranidi con escursioni talmente rapide che si stenta a seguirle con lo sguardo. Reef a sinistra e scendiamo qualche metro, ecco davanti a noi la sagoma inconfondibile di un relitto: è il Numidia, in quella posizione da oltre 100 anni.

Coralli e spugne

Alla profondità di 8-9 metri si trova la porzione forse più spettacolare e fotogenica dello scafo: resti di materiale ferroviario che la nave trasportava sono oggi completamente colonizzati da alcionari dalle tenui tonalità e da piccole madrepori, tutto attorno nuota un assortito campionario di pesci corallini. Caratteristici e unici nel loro genere alcuni semiassi da rotaia con le grandi ruote a raggi completamente concrezionate da coralli molli e spugne incrostanti: uno spettacolo! Scendo ancora qualche metro a esplorare il resto delle lamiere, numerose le cernie rosse che hanno eletto a dimora questa barriera artificiale che fanno capolino dalle tane, dense aggregazioni di glass-fish guardate a vista dalle nere cernie dalla bocca rossa che proteggono la loro riserva di cibo da altri predatori competitori. Mi fermo a fare qualche scatto mentre il

resto del gruppo procede, poi anch'io mi stacco dal relitto per riunirmi a loro. Sono staccato dalla parete e, istintivamente, mi giro a guardare indietro e lo vedo, imponente ed elegante al tempo stesso, avanza pennellando l'acqua con il lungo lobo superiore della coda, la larga e piatta testa che ondeggia ai lati del corpo: è uno squalo martello di spettacolari dimensioni, un esemplare isolato che, forse incuriosito, si è avvicinato al reef, è un'espressione di potenza pura. Dal gruppo si stacca Paino e si dirige nel blu come a volerlo chiudere tra di noi, riesco così a rendermi conto della lunghezza approssimativa dello squalo avendo come parametro di confronto un subacqueo: è un pesce di oltre tre metri! Fine dell'immersione e, se come si dice "il bel giorno si vede... ecc.", ci aspetta una settimana di crociera da favola.

Nelle giornate seguenti, grazie alla perfetta conoscenza di questi fondali maturata in 10 anni di crociere nel Mar Rosso meridionale, Ermanno ci ha portati a visitare le zone più interessanti di

Il relitto dell'Aida, sulla parete ovest di Big Brother, è popolato da numerosi Pterois che attendono il cibo portato dalla corrente. Sotto, barche da crociera sub in Mar Rosso.



I RELITTI DI BIG BROTHER

Lungo le scozzesi pareti del versante nord-occidentale della più estesa delle due isole Brothers si trovano due relitti che meritano certamente più di una immersione.

NUMIDIA

Il cargo inglese fu costruito a Glasgow agli inizi del 1901, stazzava oltre 6000 tonnellate ed era spinto da una caldaia a vapore a tripla espansione i cui tre cilindri gli facevano raggiungere la velocità di crociera di ben 10 nodi. Era lunga 138 metri e larga 17.

Apparteneva alla compagnia di navigazione Anchor Line che la utilizzava per trasportare merci da e per le Indie.

Il 6 luglio del 1901 salpò da Liverpool per il suo secondo e ultimo viaggio verso Calcutta con 97 persone di equipaggio; non trasportava passeggeri. Attorno alle ore 2 del mattino del 20 luglio andò a cozzare contro la barriera. Tutti i membri dell'equipaggio vennero messi in salvo da altre imbarcazioni accorse dopo l'S.O.S. Il Numidia restò a galla per circa due mesi e quasi tutto il carico fu recuperato, poi una notte si inabissò e si fermò nella posizione in cui ancora oggi si trova; la prua è visibile nei primi 10 metri del reef, la poppa staccatasi dal resto dello scafo si trova oltre i 70 metri.

AIDA

Fu costruita presso i cantieri francesi e varata nel 1911, dislocava oltre 1400 tonnellate di stazza e raggiungeva i 9 nodi spinta da un motore a tre cilindri. Raggiungeva i 76 metri di lunghezza ed era larga 10. Commissionata dal governo egiziano per coordinare il controllo dei fari e dei porti del Mar Rosso, fu poi ceduta alla Marina Militare e destinata al trasporto truppe. Il suo primo affondamento risale all'ottobre del 1941, quando un Heinkel 111 la bombardò in prossimità del reef di Zafarana: prima che naufragasse completamente, il comandante la portò su un basso fondale e la salvò. Fu successivamente riparata e continuò a navigare: è forse per questo che qualcuno la chiama erroneamente Aida II. Nella notte tra il 15 e il 16 settembre 1957, l'Aida stava tentando di attraccare in prossimità del pontile che conduce al faro per provvedere al cambio del personale militare di stanza su Big Brother. Era in corso una mareggiata e una violentissima ondata mandò la nave a urtare il reef, lo scafo iniziò ad affondare. Una barca appoggio portò in salvo tutti i settantasette passeggeri. Il relitto è oggi posizionato sul reef, quasi in verticale, con la prua poco sotto i 20 metri e la poppa appoggiata al fondo a 60 metri di profondità.

questo remoto paradiso subacqueo. Adagiato sulla parete ovest dell'isola maggiore si trova un altro relitto: l'immersione sull'Aida è ricca di fascino ma, data la profondità, è riservata a subacquei di buona esperienza in questo tipo di esplorazioni; la poppa è appoggiata al fondo a circa 60 metri e la prua si trova a poco meno di 30 metri. Tutto lo scafo è abbellito da una bella fioritura di alcionari e non mancano ampi ventagli di gorgonie, numerosi Pterois pattugliano le sovrastrutture in attesa che la corrente, che in questa zona può essere anche piuttosto forte, porti loro a "portata di bocca" qualche incauta preda. Attorno al relitto è stato più volte avvistato uno squalo volpe con la lunga inconfondibile coda e il muso tozzo e appuntito. La punta nord

è caratterizzata da un reef che scende con conformazioni simili a enormi gradini, qui troviamo banchi di grugnitori dalla caratteristica livrea gialla a pois neri e, guardando nel blu, si vedono sempre gruppi di squali grigi. Assieme alla punta sud è uno dei posti dove più frequentemente si assiste al passaggio di grandi formazioni di squali martello. La parete ovest è la più tranquilla, per quanto riguarda i movimenti del mare, e lungo la parete crescono gorgonie, coralli a frusta e alcionari in una profusione straordinaria; la parete non ha un andamento rettilineo ma presenta numerose profonde rientranze. All'interno di questi particolari stretti golfi si ammassano enormi quantità di pesci imperatore dai grossi occhi sporgenti che si lasciano facil-

CON CHI PARTIRE

Alle Brother's

Scuba Cruise opera nel settore delle crociere subacquee in Mar Rosso commercializzando solo imbarcazioni di alto livello in esclusiva per il mercato italiano. Grazie al costante miglioramento del proprio livello qualitativo, è riuscita a conquistare una posizione di vertice tra le migliori organizzazioni italiane del settore, differenziandosi dalle agenzie che si limitano a commercializzare crociere organizzate da altri operatori. Scuba Cruise infatti è nata dalla passione dei suoi creatori da sempre coinvolti in prima persona grazie all'amore per le barche e per la vita di mare e, operando ormai da 15 anni in Mar Rosso, si è costantemente evoluta fino a trasformarsi in una efficiente struttura, grazie anche alla collaborazione con Aquarium Tour Operator di Milano, in grado di offrire interessanti "pacchetti crociera" organizzati con barche di ottimo livello supervisionate direttamente per garantire il migliore servizio possibile adatto ai livelli europei. Ermanno Grassi, tra i fondatori storici di Scuba Cruise, fa parte di una ristretta cerchia di guide e istruttori molto esperti che lavorano da oltre un decennio in Mar Rosso; da quest'anno è tornato a occuparsi a tempo pieno delle crociere in Egitto e delle bellissime immersioni che i fondali offrono. Infatti, dopo tanti anni passati immergendosi in tutto l'Egitto, sa bene dove è più probabile fare incontri memorabili, anche se rimane ancora e sempre affascinato dalla meraviglia del reef e dalle coloratissime specie endemiche. La più grande soddisfazione di Ermanno resta comunque il poter condividere la sua esperienza con gli ospiti a bordo; non è raro infatti che gli capitò di prendere sotto la sua "protezione" subacquei alle prime esperienze e grazie alla tranquillità e sicurezza



che sa loro infondere e alle numerose e differenti immersioni che si possono svolgere in crociera, lasciarli alla fine della vacanza

trasformati in subacquei esperti. In Italia gli altrettanto qualificati e preparati professionisti di Scuba Cruise risultano essere, fin dal primo contatto, interlocutori amichevoli ed esperti in grado di rispondere a ogni domanda o esigenza, conoscendo profondamente le barche, gli itinerari, gli equipaggi, così come ogni altro dettaglio riguardante le crociere. Le barche messe a disposizione sono concepite espressamente per le crociere e di nuova costruzione, sono di lunghezza superiore ai 30 metri, dotate di cabine doppie con bagno privato e aria condizionata, dispongono di generatori silenziosi che funzionano 24 ore al giorno, di corrente 220V 24 ore al giorno e di acqua dolce prodotta dai dissalatori. Inoltre, presenza fissa a bordo di due guide per poter garantire a tutti il divertimento dato dall'affrontare difficoltà adatte al proprio grado di preparazione. Da segnalare la pulizia e la cura con cui gli equipaggi mantengono le barche. E inoltre alcuni "surplus", come corsi di biologia e disponibilità di ricariche e corsi nitrox e advanced. Gli itinerari proposti sono vari e adatti a tutte le esigenze; le partenze per le crociere del parco marino (Brothers'- Zabargad/Rocky Island/Daedalus/Elphinstone) avvengono dal nuovo porto di Marsa Ghalib a 5 minuti dall'aeroporto internazionale di Marsa Alam collegato con voli diretti dall'Italia. Per l'esclusivo ma comodo itinerario di St. John la partenza avviene da Ras Qulan.

Per informazioni: Scuba Cruise Italia, tel. 0525/56277, fax 0525/56286, www.marrossoonline.com info@scubacruise.com

Small Brother, abitata da centinaia di sterne e rondini di mare che all'avvicinarsi della barca si alzano in volo inscenando uno spettacolo per gli occhi e per le orecchie. Anche la sorella minore offre contrafforti ricchissimi di vita corallina; in particolare, il versante est è tutto un fiorire di veri e propri alberi di corallo nero e madrepora. A circa metà della parete si trova una foresta di gorgonie dagli enormi ventagli che da oltre 40 metri di profondità arriva fino quasi alla superficie, è una visione unica che riempie gli occhi. Tra le gorgonie nuotano famiglie di pesci farfalla di vari tipi e colorazioni, coppie di grossi pesci angelo imperatore e numerosi Pterois in caccia. Alla fine dell'immersione, sul reef superficiale si trovano fitti gruppi di pesci farfalla gialli dalla caratteristica mascherina nera. Sul versante ovest, dove rompe il flusso della corrente, si possono vedere le mante che incessantemente volano contro il flusso dell'acqua apparentemente senza sforzo. Gli incontri sono più frequenti nei mesi primaverili quando la concentrazione del plancton raggiunge l'apice della densità.

Abbiamo trascorso alcuni giorni ancorati in prossimità di questo santuario della subacquea, a volte ripetendo immersioni già fatte che però hanno sempre regalato nuove emozioni grazie agli incontri spettacolari che sono all'ordine del giorno. Consiglio: prima di imbarcarsi per una crociera alle Brothers è necessario accertarsi in merito al livello di esperienza "sul campo" di chi ci porterà in acqua. Questo può fare la differenza tra un incubo e una vacanza indimenticabile!



mente avvicinare; la colonna d'acqua è percorsa continuamente da carangidi, barracuda e da numerosi pesci flauto, e non è raro avvistare squali grigi. Solitamente si termina l'immersione

sotto la barca ancorata, è straordinario come la grande struttura galleggiante venga utilizzata da milioni di piccoli pesci argentei come riparo, forse l'ombra creata dal natante li rende meno visi-

bili ai predatori. Un mattino presto, sotto la nostra barca, oltre alla solita nuvola argentea abbiamo visto un Longimanus di rispettabili dimensioni: cliente di tutt'altro tipo. Ci spostiamo a

PATENTE

NAUTICA??

n°1 da più di 30 anni
anche patenti BE

Patenti
Bignami
051.87.87.57

CENTRO SPECIALIZZATO CORSI INTENSIVI
www.patentibignami.it

METODO BIGNAMI
Tempo richiesto: 2 giorni
anche week-end
Obiettivo 99% promossi
Esami in sede
Lago privato

Via Garibaldi 88, Minerbio BO Autostrada A13 BO/PD a 5 minuti uscita Altedo